

Il Brt «accelera»: venerdì il contratto definitivo per la corsia protetta dal Due Obelischi al centro

CESARE LA MARCA

C'è una data che segna un passaggio cruciale per il progetto che ambisce a segnare una svolta per la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico in città, e a sfidare l'emergenza traffico incentivando l'utilizzo del bus «rapido» anche per gli automobilisti pendolari che ogni giorno entrano a Catania dalla zona nord dell'hinterland etneo.

Venerdì prossimo, infatti, è prevista la firma del contratto definitivo e la consegna ufficiale dei lavori all'impresa romana aggiudicataria della realizzazione del «Brt», la prima linea di bus dell'Amt a «tratta rapida» tra il parcheggio scambiatore Due Obelischi e la fermata che sarà realizzata in piazza Stesicoro. L'avvio del cantiere per realizzare la corsia protetta da cordoli - che tra andata e ritorno si snoderà per 14 chilometri e mezzo

14,5 km

La lunghezza della linea Brt tra andata e ritorno dal parcheggio Due Obelischi a piazza Stesicoro

25 MINUTI

il tempo di percorrenza della tratta «agevolata» per i bus previsto dai tecnici

10 MINUTI

la frequenza prevista del collegamento dal parcheggio scambiatore al centro storico

dal parcheggio di Barriera al centro storico - è previsto entro un mese dalla firma di venerdì, dunque entro il mese di aprile, per una durata prevista di trecento giorni, termine che si conta comunque di anticipare, restando tra gli obiettivi dell'Amministrazione Stancanelli concludere i lavori entro il 2012.

Il bus «veloce» su corsia protetta punta a collegare in venticinque minuti, con frequenza prevista ogni dieci minuti, il parcheggio scambiatore Due Obelischi - dove si potrà lasciare l'automobile - con il centro storico, fino alla fermata d'arrivo di piazza Stesicoro. Il progetto ha innegabilmente le sue difficoltà tecniche, tanto più in una città in cui le corsie preferenziali destinate ai bus sono perennemente intasate, e d'altra parte riprende e amplia quanto in scala ridotta è stato già fatto nell'ambito del nuovo piano di viabilità del centro



La corsia protetta di corso Sicilia, modello che sarà ripreso e ampliato dalla linea Brt tra Barriera e il centro storico

storico in via Vittorio Emanuele e al corso Sicilia, dove i bus viaggiano su corsie protette da cordoli uguali a quelli che segneranno il percorso dal «Due Obelischi» a piazza Stesicoro e ritorno. In questo tracciato, dove verranno realizzate 14 fermate, a semafo-

ri e incroci si punterà a dare comunque precedenza ai bus «veloci». Il progetto della prima linea del Brt prevede anche un secondo e distinto appalto per l'adeguamento dello scambiatore di Barriera, fino ad oggi inutilizzato come gli altri parcheggi realizzati ai confini della città, per farne un polo di scambio tra auto e bus con servizi, possibilmente con un biglietto unico per sosta e corsa andata e ritorno. Anche l'iter di questo secondo appalto è nella fase conclusiva, in attesa degli ultimi adempimenti burocratici e comunque già aggiudicato in via definitiva, con la prospettiva dunque di cominciare poco dopo i lavori delle corsie protette. Altre linee del Brt sono previste in seguito anche tra gli altri scambiatori di Fontanarossa, Nesima e Acì Castello nel centro cittadino, e questo rende ancora più alta la posta che il Comune punta su questo progetto.